

Fondo Rotativo Imprese Turistiche

Decreto-legge n.152/2021 art.3

Aggiornamento del 13/05/2024

TIPOLOGIA	<p>L'art.3 del Decreto-legge n. 152/2021 intende migliorare la qualità dei servizi di ospitalità in relazione agli standard internazionali.</p> <p>La misura sostiene infatti, le imprese del comparto turistico-ricettivo nel potenziamento delle strutture attraverso nuovi investimenti, secondo principi di sostenibilità ambientale e digitalizzazione, al fine di attrarre nuovi flussi turistici su scala sia nazionale che internazionale.</p>
DESTINATARI	<p>La misura incentiva imprese alberghiere, strutture che svolgono attività agroturistica, strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici (inclusi i parchi acquatici e faunistici) che al momento della presentazione della domanda presentano i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono iscritte al Registro Imprese; • <u>sono in possesso di una positiva valutazione del merito creditizio da parte da parte di una Banca finanziatrice (aderente alla convenzione con CDP) e di una delibera adottata dalla medesima banca per il finanziamento della domanda di incentivo presentata.</u> • gestiscono in virtù di un contratto registrato una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi oppure sono proprietari degli immobili presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico; • non siano in stato di fallimento; • in regola con il DURC; • in regime di contabilità ordinaria; • si trovano in situazione di regolarità fiscale.
AREA GEOGRAFICA	<p>Italia</p>
OBIETTIVI E INVESTIMENTI AMMISSIBILI	<p>La misura finanzia programmi di investimento avviati successivamente alla presentazione della domanda di incentivo.</p> <p>I Programmi di investimento devono essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate sul territorio nazionale e comportare spese ammissibili complessivamente non inferiori a 500.000,00 euro e non superiori a 10 milioni di euro.</p> <p>Gli investimenti ammessi riguardano gli interventi a seguire:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture: <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per interventi che comportano una riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l'involucro edilizio, che devono rispettare gli interventi previsti dall'art.5 del decreto 6 agosto 2020 del MISE (Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. <u>Ecobonus</u>), interventi che

comportano una riduzione della trasmittanza termica U delle finestre comprensive degli infissi;

2. spese per installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici e muniti di sistemi di accumulo, nonché l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici ad uso esclusivo della struttura turistica oggetto dell'intervento;
3. spese per acquisti di macchine di cogenerazione, finalizzare alla produzione di energia elettrica e termica e le relative spese correlate.

b) Interventi di **riqualificazione antisismica**:

1. qualsiasi spesa inerente alla realizzazione di opere destinate a migliorare il comportamento antisismico dell'edificio;
2. le spese per l'acquisto di beni destinati a strutture esistenti (già in regola con la norma antisismica) a condizione che l'acquisto sia idoneo a migliorare il comportamento antisismico dell'edificio (da attestare tramite tecnico qualificato).

c) Interventi di **eliminazione delle barriere architettoniche**:

1. sostituzione di finiture (per es. porte, infissi, impianti elettrici, ecc.);
2. interventi di natura edilizia più rilevante (per es. rifacimento scale e ascensori, inserimento rampe, ecc.);
3. realizzazione ex novo di impianti igienico-sanitari adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili;
4. sostituzione di serramenti interni, quali porte interne, anche di comunicazione, in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche;
5. sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità.

d) interventi **di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia**, installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, **funzionali alla realizzazione degli interventi previsti ai punti a), b) e c)**:

1. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, anche con modifica della sagoma, ma nel rispetto della volumetria;
2. ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
3. modifica dei prospetti dell'edificio, effettuata, tra l'altro, con apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse, materiali, finiture e colori;
4. realizzazione di balconi e logge;
5. servizi igienici;
6. sostituzione di serramenti esterni ed interni
7. installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente
8. installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come


abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, incluse le unità abitative mobili.

- e) **Realizzazione di piscine termali**, per i soli stabilimenti termali, e **acquisizione di attrezzature e apparecchiature** per lo svolgimento delle attività termali:
1. la realizzazione e la ristrutturazione delle vasche e dei percorsi vascolari;
 2. la realizzazione e la ristrutturazione delle unità ambientali di supporto indispensabili per l'esercizio delle attività termali;
 3. acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, per: vasche per balneoterapia; apparecchi per l'erogazione delle terapie inalatorie e dell'aerosolterapia; attrezzature e vasche per la maturazione, lo stoccaggio e la distribuzione del fango; attrezzature per la riabilitazione; realizzazione di docce, bagni turchi, saune e relative attrezzature.
- f) Spese per la **digitalizzazione**:
1. acquisto di modem, router e impianti wifi;
 2. realizzazione di infrastrutture server, connettività, sicurezza e servizi applicativi;
 3. acquisto di dispositivi per i pagamenti elettronici e di software, licenze e sistemi per la gestione e la sicurezza degli incassi online;
 4. acquisto di software e relative applicazioni per siti web ottimizzati per il sistema mobile;
 5. creazione o acquisto di software e piattaforme informatiche per le funzioni di prenotazione, acquisto e vendita on line di pernottamenti, pacchetti e servizi turistici, quali gestione front, back office e API - Application Program Interface per l'interoperabilità dei sistemi e integrazione con clienti e fornitori;
 6. acquisto di licenze software per la gestione delle relazioni con i clienti, anche con il sistema CRM - Customer Relationship Management;
 7. acquisto di licenze software necessarie per il collegamento all'hub digitale del turismo;
 8. acquisto di licenze del software ERP - Enterprise Resource Planning per la gestione della clientela e dei processi di marketing, vendite, amministrazione e servizi al cliente;
 9. acquisto di programmi software per piattaforme informatiche per la promozione e commercializzazione digitale di servizi e offerte innovative.
- g) **Acquisto/rinnovo arredi, ivi inclusa l'illuminotecnica**, le spese riguardanti beni mobili, durevoli e ammortizzabili, strumentali all'attività d'impresa esercitata nell'ambito della struttura ricettiva.
- h) **Spese per le prestazioni professionali** necessarie alla realizzazione degli interventi da a) a f), comprensive delle relazioni, delle asseverazioni e degli attestati tecnici, ove richiesti, nella misura massima del 10% delle spese ammissibili.

Gli interventi devono:

- essere realizzati presso una sede operativa **in Italia**,
- essere **funzionali all'attività** esercitata dall'impresa,

	<ul style="list-style-type: none"> • riguardare, ove siano previste spese edili e impiantistiche, immobili che abbiano destinazione urbanistica compatibile con la destinazione d'uso, • essere avviati entro 6 mesi ed essere conclusi entro 30 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento con la banca finanziatrice, • essere conformi alla normativa ambientale (applicazione del principio "non arrecare danno significativo" - DNSH). <p>Le spese ammissibili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Servizi di progettazione relativi alle voci di spesa b), c), d), e) nella misura massima del 2%, b. Suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%, c. Fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50%, d. Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, e. Investimenti in digitalizzazione, esclusi i costi di intermediazione, nella misura massima del 5%.
<p style="text-align: center;">CONTRIBUTO</p>	<p>La misura prevede un <u>finanziamento agevolato</u> e un <u>contributo a fondo perduto</u>.</p> <p>Il contributo a fondo perduto è concesso sulla base degli importi ammissibili delle spese, tenuto conto dei limiti riportati a seguire.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aree di cui all'art.107, par. 3 lettera a (<i>Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna</i>): <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 30% incrementabile di un ulteriore 5% per la parte di interventi a supporto dell'innovazione digitale, • Piccole: 23% incrementabile di un ulteriore 5% per la parte di interventi a supporto dell'innovazione digitale, • Medie: 18%, • Grandi: 10%. ➤ Aree di cui all'art.107, par. 3 lettera c (<i>zone depresse in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo</i>): <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 25%, • Piccole: 20%, • Medie: 15%, • Grandi: 5%. ➤ Altre aree: <ul style="list-style-type: none"> • Micro: 15%, • Piccole: 15%, • Medie: 5%. <p>Il finanziamento agevolato copre il 50% dell'importo al netto del fondo perduto (Tasso fisso: 0,50%, Durata min di 4 anni e max di 15 anni, inclusi 3 anni di preammortamento), a cui è associato un finanziamento bancario a tasso di mercato di pari importo e durata, entrambi erogati dalla banca finanziatrice in un unico contratto.</p>
<p style="text-align: center;">CUMULABILITÀ</p>	<p>Gli incentivi non sono cumulabili con altri contributi concessi per gli stessi interventi.</p>
<p style="text-align: center;">REGIME</p>	<p>I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento GBER - Regolamento UE 651/2014.</p>



STANZIAMENTO	Per la concessione degli incentivi nella forma del Finanziamento Agevolato sono rese disponibili risorse pari a 600.000.000,00 di euro , al netto delle risorse impegnate. Per la concessione del Contributo a Fondo Perduto sono disponibili risorse pari a 180.000.000,00 di euro , a netto delle risorse impegnate. Una quota pari al 40% delle risorse per la concessione del Contributo a Fondo Perduto è riservata ad interventi realizzati nelle Regioni del Mezzogiorno ; ed una quota pari al 50% delle risorse per la concessione del Finanziamento Agevolato e del Contributo a Fondo perduto è riservata a interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica .
SCADENZA	Apertura: dalle ore 12:00 del 01/07/2024 Chiusura: alle ore 12:00 del 31/07/2024

